



Rif. P.G. n. 1367053 del 03/11/2022
Cod. Fasc. 420.60.70/2022/GCMN/3080
(VAS 234/22)

Spett.le
Comune di Fano
Servizio/Settore Urbanistica
Indirizzo Via San Francesco, 6
c.a. ing. Federico Fabbri
comune.fano@emarche.it

OGGETTO: Variante al PRG vigente per il miglioramento della viabilità di collegamento tra Viale Aldo Moro e SS 16 – Completamento strada interquartieri nel Comune di Fano - Valutazione tracciati alternativi.

Riscontro

Facendo seguito alla Conferenza di Servizi tenutasi il 31 agosto 2022 inerente alla fase di scoping del procedimento di VAS per l'intervento in oggetto, da cui è emersa la necessità di modificare il PFTE adeguandosi ai contributi espressi da questo Settore regionale e dalla Soprintendenza, con la nota in epigrafe si chiede alla scrivente una valutazione delle due soluzioni progettuali alternative, discusse negli incontri svolti alla presenza dei soggetti ed Enti coinvolti.

Si richiama al riguardo il contributo alla procedura di scoping reso da questo Settore regionale con nota prot. 1080488 in data 01/09/2022, principalmente per quanto riguarda alle criticità idrauliche ivi evidenziate, derivanti dall'interferenza delle opere relative al primo stralcio del tracciato con il Torrente Arzilla, relative fasce di rispetto e zone inondabili perimetrate nel PAI.

Relativamente a tali aspetti i due tracciati alternativi elaborati, pur differenziandosi nella seconda parte del percorso verso Pesaro, risultano identici nel primo tratto, dalla rotonda di viale A. Moro fino alla Chiesa del Carmine.

Per quanto di competenza e rispetto al progetto originario la soluzione proposta, nel tratto comune ai due tracciati, si valuta migliorativa e meno impattante sotto il profilo idraulico-geomorfologico e in linea con le indicazioni fornite nel suddetto contributo, in quanto:

- il punto di attraversamento del Torrente Arzilla con l'arteria viaria avviene più a nord, interessando un tratto più rettilineo e meno meandriforme;
- si riducono le interferenze delle opere in progetto con l'ambito di pertinenza fluviale (aree demaniali e fasce di rispetto) e con l'area inondabile perimetrata nel PAI Marche lungo il Torrente Arzilla, prevedendo per il superamento del corso d'acqua un ponte di maggior luce complessiva rispetto al precedente, costituito da tre campate (luce centrale di 80 m e laterali di 35 m), minimizzando così i rilevati di avvicinamento alla struttura di attraversamento e conseguentemente l'occupazione dell'area deputata alla laminazione delle piene.

Sebbene nella nuova configurazione il ponte e le relative opere complementari possano considerarsi meno vulnerabili agli eventi di piena, sarà comunque necessario proteggere le strutture, compreso il piede dei rilevati con appropriati interventi antierosione.

In ogni caso, ai fini del rilascio dei provvedimenti in capo a questa struttura regionale necessari per l'approvazione delle opere in argomento si riconfermano, per le successive elaborazioni progettuali, le indicazioni, valutazioni e contenuti prescrittivi dettagliatamente formulati nella nota prot. 1080488 del 01/09/2022 sopra richiamata, relativamente a tutti gli aspetti/temi di specifica competenza.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della P.O.

(Tiziana Diambra)

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
Arch. Lucia Taffetani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa